

A PROPOSITO DI DISCARICA

di *Oronzo Pedio*



Da I Notiziario di Telerama del 7 maggio 2007 - Edizione ore 14,30

Il lancio del servizio: "La discarica di Corigliano potrebbe essere spostata a Poggiardo. Questa l'ipotesi emersa stamattina a Radio Rama Talk, ma il Sindaco Astore dice no."

Il Servizio di Danilo Lupo.

Danilo Lupo: *"Si allarga il fronte del no alla discarica che dovrebbe sorgere a Corigliano. E' contraria anche l'Ato Idrica pugliese il cui Presidente, Antonio Lia, ha messo in guardia sui rischi per la falda acquifera, stamattina nel corso di Radio Rama Talk."*

Antonio Lia: *"...abbiamo detto no, assolutamente, questa cosa non si può fare lì... perché lì dove dovrebbe sorgere questa discarica ci sono pozzi sia da una parte che dall'altra."*

Danilo Lupo: *"domani un incontro tra il Sindaco Ada Fiore (Sindaco di Corigliano n.d.r.), il Presidente dell'Ato Lecce 2, Silvano Macculi, e l'Assessore all'Ambiente, Gianni Scognamillo per cercare un sito alternativo che però c'è già secondo il Sindaco di Melpignano, Sergio Blasi: POGGIARDO."*

Domanda del Giornalista: *"l'ipotesi più razionale sarebbe quella di Poggiardo dove c'è l'impianto di stabilizzazione?"*

Risposta di Sergio Blasi, Sindaco di Melpignano: *"... al di là del fatto specifico trovo singolare che un impianto per il trattamento dei rifiuti venga dislocato delle sue varie fasi su un territorio ampio, complessivamente di circa 40 Km., dalla biostabilizzazione alla produzione del CDR."*

Danilo Lupo: *"Una soluzione, quella prospettata da Blasi, che vede favorevoli gli altri protagonisti della vicenda."*

Silvano Macculi, Presidente Ato Le 2: *"...quando vi è stata la discussione sulla localizzazione dei siti si parlò di localizzare selezione e biostabilizzazione a Poggiardo e discarica di servizio soccorso o a Poggiardo o a Corigliano..."*

Nicolino Sticchi, Presidente Commissione Provinciale Ambiente: *"... allora io dico che si realizzino gli impianti intanto... quello di Ugento e quello di Cavallino e anche quello di Poggiardo, l'impianto complesso che prevede la biostabilizzazione... Rimane sospeso soltanto il discorso della discarica e, nel frattempo, si dovrà trovare una soluzione per Corigliano."*

Ada Fiore, Sindaco di Corigliano: *"...se è vero che dobbiamo poi pensare al rifiuto risorsa, meglio sarebbe la realizzazione di impianti di compostaggio."*

Danilo Lupo: *"contro l'ipotesi di spostamento a Poggiardo si schiera il Sindaco, Silvio Astore, che preannuncia in diretta un telegramma, poi effettivamente inviato, alle Autorità sulla situazione critica già per l'attuale impianto di biostabilizzazione... ma poi... tutto sommato.. lascia la porta aperta."*

Silvio Astore, Sindaco di Poggiardo: *"...Poggiardo ha da sempre rivestito un ruolo importante per lo smaltimento dei rifiuti. Ha dato un contributo importante degno di nota... ed ecco perché mi affanno a dare dei suggerimenti. Non perché abbia una posizione prevenuta, rispetto alle scelte o non scelte che sono state fatte, io dico soltanto che bisogna, possiamo anche ragionare ora - ecco, al Sindaco Fiore"*

A PROPOSITO DI DISCARICA

continua dalla prima pagina

questo voglio dire -, però siamo in netto ritardo...”

L'edizione serale del TG (ore 20,30), ripropone il medesimo servizio con la seguente aggiunta riferita dalla giornalista in studio: *“In una dichiarazione successiva al servizio andato in onda il Sindaco di Poggiardo, Astore, pur ribadendo la sua contrarietà alla discarica di Poggiardo, ribadisce la sua disponibilità alla individuazione di un sito alternativo a Corigliano.”*

COSA NE PENSIAMO... A CALDO?

Un servizio dal contenuto alquanto criptico e di improba interpretazione.

In attesa di ulteriori e opportuni chiarimenti esprimiamo profondo sconcerto ribadendo, come Cittadini, il nostro deciso

NO A QUALUNQUE IPOTESI DI UNA NUOVA DISCARICA A POGGIARDO

Ci auguriamo, nel frattempo, che qualcuno manifesti la necessaria sensibilità sulla vicenda, trattandosi di un argomento così importante per una Comunità che, sul tema discarica, ha già “ampiamente dato”. La convocazione di un Consiglio Comunale monotematico aperto sarebbe, a questo punto, una tappa obbligata.

E' bene, fin d'ora, “attrezzarci” per difendere con determinazione la tutela del nostro Territorio e la salute di ogni Cittadino.

Visto, infine, che c'è chi insiste tanto per avere l'impianto sul proprio perimetro, perché non

regalargli l'intero pacchetto e promuovere “altro e più consono” sviluppo economico per la nostra Cittadina e la sua Frazione?



LA CRITICA POLITICA E' UN FOGLIO LIBERO PER CITTADINI LIBERI!

La Critica Politica - web: www.criticapolitica.it email: critica@criticapolitica.it - 338.9549441

Fotocopiato e distribuito in proprio. Ogni copia è gratuita - Maggio 2007